



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con decreto DVA-DEC-2011-42 del 14 febbraio 2011, come modificata dal DM n. 305 del 24 dicembre 2015, per l'esercizio della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. sita nel comune di Milazzo e nel comune San Filippo del Mela (ME).**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, recante "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" e in particolare l'articolo 10;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 settembre 2007, n. 153, di costituzione e funzionamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 aprile 2008, di cui all'avviso sulla Gazzetta ufficiale del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;



**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 33, del 17 febbraio 2012, di modifica della composizione della Commissione istruttoria AIA-IPPC e del Nucleo di coordinamento della Commissione istruttoria AIA-IPPC;

**VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46, recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

**VISTA** l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui al decreto DVA-DEC-2011-42 del 14 febbraio 2011, successivamente integrata dal decreto DVA-DEC-2011-255 del 16 maggio 2011, rilasciata dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla società Raffineria di Milazzo S.C.p.A. (nel seguito indicata come il Gestore), per l'esercizio della Raffineria sita nei comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME);

**VISTA** l'istanza presentata dal Gestore con nota prot. n. 020/DIRGE/PM/ab del 20 febbraio 2015 per applicazione delle deroghe di cui i punti 3.3 e 3.4 della Parte I dell'allegato II alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ai fini dell'adeguamento ai nuovi limiti emissivi di cui all'Art. 273, comma 3, del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il Decreto del Ministro n. 305 del 24 dicembre 2015, con il quale è stata parzialmente accolta l'istanza del Gestore del 20/02/2015 alle condizioni di cui al parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-00-2015-2518 del 18/12/2015, allegato al citato decreto 305/2015;

**VISTO**, in particolare, il punto 2 (pag. 13) del citato parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-00-2015-0002518 del 18/12/2015, che specificatamente prevede che "i VLE sopra riportati si intendono autorizzati nelle more del riesame per l'applicazione delle BAT Conclusions, e comunque non oltre il 31 dicembre 2016";

**VISTA** la nota prot. n. 10233 del 15/4/2016, con la quale la competente Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) ha comunicato che con il decreto prot. 129/DVA dell'8 aprile 2016 è stato disposto l'avvio del procedimento inerente il riesame complessivo dell'AIA del 14/02/2011, da ultimo modificata con DM n. 305 del 24 dicembre 2015, chiedendo contestualmente la trasmissione, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo decreto, della prevista tariffa e della documentazione necessaria a procedere al riesame stesso; tale procedimento è finalizzato all'adeguamento alle pertinenti "Conclusioni sulle BAT" relative al settore della raffinazione di cui alla decisione di esecuzione 2014/738/UE del 9 ottobre 2014 della Commissione dell'Unione Europea pubblicata il 28 ottobre 2014 (ID 82/1057);



**VISTA** la nota prot. 14387 del 27/05/2016, con la quale la DVA ha concesso la proroga, richiesta dal Gestore con nota prot, 049/DIRGE/PM/ab del 18/05/2016 (acquisita al prot. DVA n. 13640 del 19/05/2016), per la presentazione della documentazione necessaria per procedere al riesame dell'AIA di cui all'ID 82/1057;

**VISTA** la nota prot. 067/DIRGE/PM/ab del 29/07/2016 (acquisita al prot. DVA n. 19988 del 29/07/2016), con cui il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini del citato procedimento di riesame dell'AIA (ID 82/1057);

**VISTA** la nota prot. CIPPC 1429/2016 del 27 settembre 2016 con la quale il Presidente della Commissione istruttoria AIA-IPPC ha trasmesso un parere istruttorio conclusivo finalizzato ad allineare la durata della previsione di cui al punto 2 del citato parere istruttorio, reso con nota prot. n. CIPPC-00-2015-2518 del 18/12/2015, alla conclusione del citato procedimento di riesame di cui all'ID 82/1057;

**VISTO** il verbale conclusivo della seduta del 27 ottobre 2016 della Conferenza dei servizi, convocata ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza dei servizi, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

**CONSIDERATO** che le amministrazioni invitate a partecipare ai lavori della Conferenza dei servizi, cui sarà data notizia dell'emanazione del presente decreto, dopo il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, hanno in ogni caso facoltà di comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nuovi elementi istruttori proponendo l'avvio di un riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'articolo 29-*octies*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VERIFICATO** che la partecipazione del pubblico al procedimento è stata garantita presso la Direzione Generale e che inoltre i relativi atti sono stati e sono tuttora resi accessibili su *internet* sul sito ufficiale del Ministero;

**RILEVATO** che sono pervenute ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli articoli 9 e 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241, osservazioni del pubblico relative all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto;



**FATTO SALVO** il rispetto degli obblighi ricollegabili alla ubicazione dello stabilimento all'interno di aree perimetrate del S.I.N. "Area industriale di Milazzo", nonché di quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;

**VISTA** la nota prot. DVA 26951 del 7 ottobre 2016, con la quale il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ha trasmesso gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

## DECRETA

Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare DVA-DEC-2011-42 del 14 febbraio 2011, come modificato dal DM 305 del 24 dicembre 2015, per l'esercizio della Raffineria sita nei comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME) della società Raffineria di Milazzo S.C.p.A., identificata dal codice fiscale 04966251003, con sede legale in Contrada Mangiavacca – 98057 Milazzo (ME), ed i relativi allegati sono aggiornati con le modifiche di cui al parere istruttorio reso con nota prot. CIPPC 1429/2016 del 27 settembre 2016 dalla competente Commissione istruttoria AIA-IPPC, allegato e parte integrante del presente decreto.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni del vigente decreto di autorizzazione integrata ambientale

Il presente decreto è altresì notificato al Ministero della Salute, che potrà chiedere il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale nell'esercizio delle funzioni istituzionali connesse alla tutela della salute.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico sulla Gazzetta ufficiale.

Gian Luca Presti





*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0023837/DVA del 29/09/2016

IPPC 1429/2016  
del 27/09/2016

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

Pratica N: .....

Prof. Mittente: .....

**OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento in capo alla  
RAFFINERIA di Milazzo S.C.p.A. - ID 82/878 - DM n. 305/2015**

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla proroga dei tempi di cui al DM in oggetto.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC  
Prof. Armando Brath

All. c.s.



Al 16/29/2016



**Commissione Istruttoria IPPC  
Raffineria di Milazzo S.C.p.A.  
di Milazzo - San Filippo del Mela (ME)**

## **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO**

**Modifica al  
DM n. 305 del 24 dicembre 2015**

Gestore	Raffineria di Milazzo S.C.p.A.
Località	Milazzo – San Filippo del Mela (ME)
Gruppo Istruttore	Dott. Paolo Ceci (referente)
	Dott. Marcello Iocca
	Prof. Antonio Mantovani
	Dott. Marco Mazzoni
	Ing. Mario Parlavecchio – Regione Siciliana
	Dott. Antonino Carbonaro – Provincia di Messina
	Avv. Giovanni Formica – Comune di Milazzo
	Dott. Eugenio Cottone – Comune di San Filippo del Mela



**Commissione Istruttoria IPPC**  
**Raffineria di Milazzo S.C.p.A.**  
**di Milazzo - San Filippo del Mela (ME)**

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC 00-2012-000248 del 23 aprile 2012, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale della Soc. Raffineria di Milazzo S.C.p.A. – sita nei Comuni di Milazzo e San Filippo del Mela (ME):
  - Paolo Ceci - Referente GI;
  - Dott. Marcello Iocca;
  - Prof. Antonio Mantovani;
  - Dott. Marco Mazzoni.
- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
  - Ing. Mario Parlavecchio – Regione Siciliana;
  - Dott. Antonino Carbonaro – Provincia di Messina;
  - Avv. Giovanni Formica – Comune di Milazzo;
  - Dott. Eugenio Cottone – Comune di San Filippo del Mela.
- Visto il Decreto di autorizzazione all'esercizio DVA-DEC-2011-0000042 del 14/02/2011 della Raffineria di Milazzo S.C.p.A. sita in Milazzo – San Filippo del Mela (ME).
- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare U.prot. DVA-2015-0007230 del 16/03/2015 avente ad oggetto “*Raffineria di Milazzo S.C.p.A. – Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. (ID 82/878)*”, acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC 00-2015-000596 del 18/03/2015, con cui si trasmetteva la comunicazione del Gestore prot. 020/DIRGE/PM/ab del 20/02/2015 relativa alla richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 273, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per applicazione delle deroghe di cui i punti 3.3 e 3.4 della Parte I dell'allegato II alla parte quinta del citato decreto legislativo.
- Visto il Decreto del Ministro n. 305 del 24 dicembre 2015, con il quale è stata parzialmente accolta l'istanza del Gestore del 20/02/2015 alle condizioni di cui al parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-00-2015-0002518 del 18/12/2015, allegato al citato decreto 35/2015.
- Visto, in particolare, il punto 2 (pag. 13) del citato parere istruttorio reso dalla Commissione istruttoria AIA-IPPC con nota prot. n. CIPPC-00-2015-0002518 del 18/12/2015, che specificatamente prevede che “*i VLE sopra riportati si intendono autorizzati nelle more del riesame per l'applicazione delle BAT Conclusions, e comunque non oltre il 31 dicembre 2016*”.
- Vista la nota prot. n. 10233 del 15/4/2016 2015, con la quale la competente Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA) ha comunicato che con il decreto prot. 129/DVA dell'8 aprile 2016 è stato disposto l'avvio del procedimento inerente il riesame



**Commissione Istruttoria IPPC  
Raffineria di Milazzo S.C.p.A.  
di Milazzo - San Filippo del Mela (ME)**

complessivo dell'AIA del 14/02/2011, da ultimo modificata con DM n. 305 del 24 dicembre 2015, chiedendo contestualmente la trasmissione, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo decreto, della prevista tariffa e della documentazione necessaria a procedere al riesame stesso; tale procedimento è finalizzato all'adeguamento alle pertinenti "conclusioni sulle BAT" relative al settore della raffinazione di cui alla decisione di esecuzione 2014/738/UE del 9 ottobre 2014 della Commissione dell'Unione Europea pubblicata il 28 ottobre 2014 (ID 82/1057).

- Vista la nota prot. 14387 del 27/05/2016, con la quale la DVA ha concesso la proroga, richiesta dal Gestore con nota prot. 049/DIRGE/PM/ab del 18/05/2016 (acquisita al prot. DVA n. 13640 del 19/05/2016), per la presentazione della documentazione necessaria per procedere al riesame dell'AIA di cui all'ID 82/1057.
- Vista la nota prot. 067/DIRGE/PM/ab del 29/07/2016 (acquisita al prot. DVA n. 19988 del 29/07/2016), con cui il Gestore ha trasmesso la documentazione richiesta ai fini del citato procedimento di riesame dell'AIA (ID 82/1057).
- Considerato che, essendo intervenuto, con decreto prot. 129/DVA dell'8 aprile 2016, l'avvio del procedimento di riesame per l'adeguamento alle BAT conclusions (ID 82/1057), si ritiene opportuno allineare la durata della previsione di cui al punto 2 del citato parere istruttorio, reso con nota prot. n. CIPPC-00-2015-0002518 del 18/12/2015, alla conclusione del citato procedimento di riesame di cui all'ID 82/1057.
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio inviata per approvazione in data 19/09/2016 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore avente prot. CIPPC 1373/2016 del 20/09/2016 comprendenti i relativi allegati circa l'approvazione

**Il Gruppo Istruttore  
ritiene**

che la prescrizione di cui al punto 2 del parere istruttorio prot. n. CIPPC-00-2015-0002518 del 18/12/2015, approvato con il DM n. 305 del 24 dicembre 2015, debba essere sostituita dalla seguente:

*"i VLE sopra riportati si intendono autorizzati fino all'emanazione dell'atto conclusivo del procedimento di riesame (ID 82/1057) avviato con decreto prot. 129/DVA del 8 aprile 2016 per l'adeguamento alle pertinenti BATConclusions".*